



BOLOGNA 7 MARZO 2024

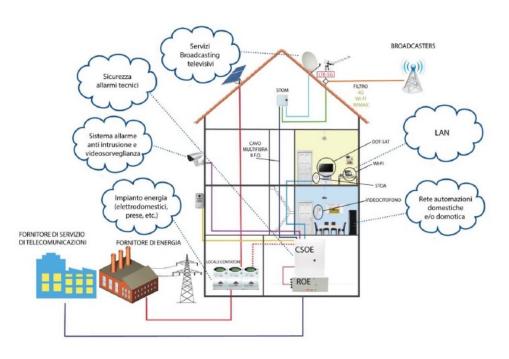


Progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture digitali

Rossano Capannini | Consulente ICT



I principali Servizi Richiesti da uno Smart Building - 1



Legenda:

LTE-**5G**: Long Term Evolution (5 generazione)

STOA: Scatola Terminale Ottica di Appartamento
CSOE: Centro Servizi Ottici di Edificio

DTT/SAT: Digital Terrestrial Television/Satellite

ROE: Ripartitore Ottico di Edificio

STOM: Scatola Terminale Ottica di Montante

NOTA Il collegamento tra contatori e CSOE è relativo alla possibilità di scambio di dati tra la rete di comunicazione di edificio e la rete elettrica.

FORUM NAZIONALE SMART INSTALLER

I principali Servizi Richiesti da uno Smart Building - 2

I PRINCIPALI SERVIZI DA IMPLEMENTARE ALL'INTERNO DI UNO SMART BUILDING SONO SUDDIVISI IN TRE GRUPPI PRINCIPALI (NORMA EN 50173-1):

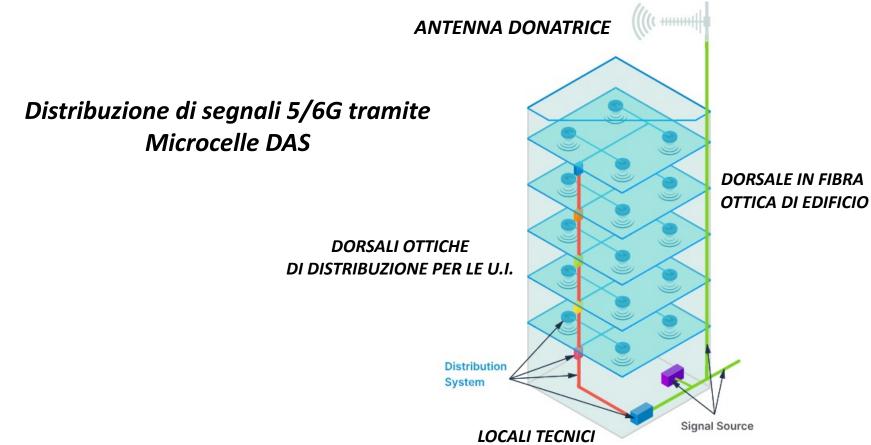
- HBES (Automazione di Edificio, Domotica, BMS, ecc.
- BCT/HEM (Multimedia, Audio, Video....)
- ICT (Sevizi Dati e Servizi Voce anche di tipo VoIP)

IN SOSTANZA SI HA LA NECESSITA' DI IMPLEMENTARE L'INSIEME DELLE SEGUENTI APPLICAZIONI:

- Applicazioni Domotiche quali Videocitofonia, Allarmistica, Teleassistenza, Controlli Climatizzazione, Controlli Impianti Elettrici e Consumi, Automazione
- Distribuzione di segnali Audio/Video analogici e su IP
- Trasmissioni Dati in genere e su Internet
- TV Terrestre/Satellitare via cavo, servizi Wi-Fi, 4/5/6G wireless (come estensori di cella principalmente)
- Sistemi HBES come Videocitofonia, Videosorveglianza, Antintrusione, Supervisione e controllo dei parametri principali di edificio
- Gateway IoT (Internet of Things), gateway LoRaWAN
- Sistemi per la distribuzione dei segnali 5/6G all'interno delle Unità immobiliari tramite tecnologia DAS (Distributed Antenna System) su Radio Over Fiber

I principali Servizi Richiesti da uno Smart Building - 3





SMART BUILDING – La Legislazione Vigente sulle Reti Multiservizi

Articolo 135 bis -

Art. 135-bis. Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici.

In vigore dal 24/12/2021

Modificato da: Decreto legislativo del 08/11/2021 n. 207 Articolo 4

- 1. Tutti gli edifici di nuova costruzione per i quali le domande di autorizzazione edilizia sono presentate dopo il 1º luglio 2015 devono essere equipaggiati con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocita' in fibra ottica fino ai punti terminali di rete. Lo stesso obbligo si applica, a decorrere dal 1º luglio 2015, in caso di opere che richiedano il rilascio di un permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c). Per infrastruttura fisica multiservizio interna all'edificio si intende il complesso delle installazioni presenti all'interno degli edifici contenenti reti di accesso cablate in fibra ottica con terminazione fissa o senza fili che permettono di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga e di connettere il punto di accesso dell'edificio con il punto terminale di rete.
- 2. Tutti gli edifici di nuova costruzione per i quali le domande di autorizzazione edilizia sono presentate dopo il 1° luglio 2015 devono essere equipaggiati di un punto di accesso. Lo stesso obbligo si applica, a decorrere dal 1° luglio 2015, in caso di opere di ristrutturazione profonda che richiedano il rilascio di un permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10. Per punto di accesso si intende il punto fisico, situato all'interno o all'esterno dell'edificio e accessibile alle imprese autorizzate a fornire reti pubbliche di comunicazione, che consente la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga.
- 2-bis. Per i nuovi edifici nonche' in caso di nuove opere che richiedono il rilascio di permesso di costruire ai sensi dei commi 1 e 2, per i quali la domanda di autorizzazione edilizia sia stata presentata dopo la data del 1° gennaio 2022, l'adempimento dei prescritti obblighi di equipaggiamento digitale degli edifici e' attestato dall'etichetta necessaria di "edificio predisposto alla banda ultra larga", rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dello svilluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, e secondo quanto previsto dalle Guide CEI 306-2, CEI 306-22 e 64-100/1, 2 e 3, su istanza del soggetto che ha richiesto il rilascio del permesso di costruire o di altro soggetto interessato. Tale attestazione e' necessaria ai fini della segnalazione certificata di cui all'articolo 4. Il Comune entro 90 giorni dalla ricezione della segnalazione e' tenuto a comunicare i dati relativi agli edifici infrastrutturali al Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) ai sensi del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133 convertito con modificazioni dalla legge n. 164 del 2014.
- 3. Gli edifici equipaggiati in conformita' al presente articolo, per i quali la domanda di autorizzazione edilizia sia stata presentata prima del 1° gennaio 2022, possono beneficiare ai fini della cessione, dell'affitto o della vendita dell'immobile, dell'etichetta volontaria e non vincolante di 'edificio predisposto alla banda ultra larga', rilasciata da un tecnico abilitato come previsto dal comma 2-bis-

La Norma CEI 306-2 per la progettazione delle Reti Multiservizi

NORMA ITALIANA CEI

Guida

Data Pubblicazione

CEI 306-2

2020-07

Titolo

Guida al cablaggio per le comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali

Title

Cabling criteria for telecommunications and multimedia signals distribution in residential buildings

Sommario

Lo scopo della presente Guida è quello di fornire le raccomandazioni per la progettazione, la realizzazione e la verifica di impianti di comunicazioni elettroniche (dati, fonia, video) e la relativa infrastruttura fisica multiservizio passiva, a partire dal punto di consegna della fornitura (si veda art.1 comma 1 DM 37/08) in unità immobiliari ad uso residenziale in conformità alle norme tecniche applicabili, ed alle disposizioni legislative correnti.

Con questa revisione inoltre il contenuto dell'attuale Guida CEI 306-22 "Disposizioni per l'infrastrutturazione degli edifici con impianti di comunicazione elettronica – Linee guida per l'applicazione della Legge 11 novembre 2014, n. 164" viene interamente recepito all'interno della presente Guida. Il presente documento sostituisce completamente le Guide CEI 306-2:2014-02 e CEI 306-22:2015-05.



Attori necessari

- Progettista o Studio di Progettazione con tecnici esperti nel settore delle fibre ottiche
- Aziende di installazione con esperienza pluriennale sull'installazione di cavi a fibre ottiche
- Collaudatore di impianti in fibra ottica
- Tecnico esperto ai sensi del DM 37/08 dell'Azienda installatrice per la dichiarazione di edificio predisposto alla Banda Ultralarga
- Ufficio Tecnico del Comune di appartenenza dell'Edificio



Competenze dello studio di progettazione o del progettista

- Conoscenze tecniche approfondite dei pricipi fondamentali di progettazione delle reti in fibra ottica
- Conoscenza delle tipologie di cavi ottici
- Conoscenza di tutti gli accessori di terminazione quali connettori ottici, box di attestazione, elementi di protezione quali QDSA, CSOE, STOM, STOA, ecc.
- Conoscenza approfondita della CEI 306-2 che regolamenta la progettazione, la realizzazione, la certificazione e i materiali da utilizzare per una Rete Multiservizi Ottica Passiva



Competenze della azienda installatrice - 1

- Conoscenza approfondita delle modalità di manipolazione e installazione dei cavi ottici
- Conoscenze della tecnica della giunzione a fusione per la connettorizzazione delle dorsali in fibra ottica tra il locale tecnico tecnico e le varie Unità Immobiliari
- Conoscenza della strumentazione per la certificazione dei cavi ottici installati quali l'OTDR (Optical Time Domain Reflectometer) e del banco ottico



Competenze della azienda installatrice - 2

- Capacità di certificare con tale strumentazione le dorsali ottiche conoscendo i parametri principali quali l'Attenuazione Specifica, l'Attenuazione di tratta, l'Attenuazione delle giunzioni, ecc.
- Conoscenza approfondita della CEI 306-2

 Avere un tecnico esperto ai sensi del DM 37/08 per certificare che l'edificio è predisposto alla Banda Ultralarga

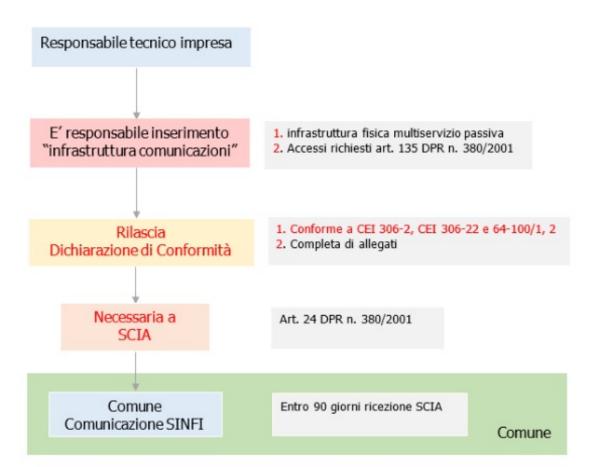


La Progettazione e la Realizzazione di una Rete Multiservizi - 5 Competenze del collaudatore

- Conoscenza approfondita delle reti in fibra ottica e delle modalità di collaudo
- Conoscenza delle certificazione delle reti in fibra ottica di norma rilasciate dalle aziende realizzatrici
- Conoscenza della strumentazione per la certificazione dei cavi ottici installati quali l'OTDR (Optical Time Domain Reflectometer) e del banco ottico
- Conoscenza di tutti i parametri trasmissivi delle fibre ottiche in base alla tipologia e conoscenza della norma europea (CPR) sulle guaine di protezione dei cavi ottici
- Conoscenza approfondita della CEI 306-2



Flusso attività per la certificazione dell'edificio





Verifiche che il tecnico abilitato deve fare per produrre la Dichiarazione di Conformità

Il tecnico verifica la conformità di ogni parametro secondo l'allegato A della CEI 306-2:

- Dimensioni del Locale Tecnico o dello spazio dedicato;
- Dimensioni minime dello Spazio riservato a CSOE E ROE;
- Dimensioni minime dello spazio o Locale Tecnico sottotetto;
- Utilizzo di STOM (Scatola Terminazione ottica di Montante;
- Presenza di cavedio per montante e sue dimensioni;
- Accesso dal sottosuolo e materiali utilizzati;
- Accesso aereo e materiali utilizzati;



Verifiche che il tecnico abilitato deve fare per produrre la Dichiarazione di Conformità

Il tecnico verifica la conformità di ogni parametro secondo l'allegato A della CEI 306-2:

- Cablaggio Ottico di Montante;
- Caratteristiche trasmissive delle fibre impiegate;
- Connettori ottici utilizzati (SC-APC);
- Utilizzo nelle Unità Immobiliari del QDSA e della STOM.



4 PER QUANTO NON PREVISTO DALLE NORMATIVE SAREBBE AUSPICABILE CHE LE COMPETENZE DI CHI OPERA SULLA RETE FOSSERO OPPORTUNAMENTE CERTIFICATE





GRAZIE!